



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1901**

Prot. n. /mm

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6, articoli 33, comma 2, e 34. Approvazione dei nuovi Indirizzi per gli interventi effettuati da Trentino Sviluppo S.p.a. nel supporto all'infrastrutturazione turistica, con particolare riferimento agli impianti funiviari e/o turistici e/o ricreativi.

Il giorno **26 Ottobre 2015** ad ore **10:40** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALESSANDRO OLIVI
MICHELE DALLAPICCOLA
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI**

Assenti:

**CARLO DALDOSS
SARA FERRARI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

GIOVANNI GARDELLI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con deliberazione n. 1165 del 14 luglio 2014, la Giunta provinciale ha approvato i nuovi Indirizzi a Trentino Sviluppo S.p.a. per gli interventi attuati direttamente ai sensi degli articoli 33 e 34 della legge provinciale 13 dicembre 1999 n. 6.

In relazione alle specificità degli interventi nel comparto turistico che si sono evidenziate negli ultimi anni si ritiene opportuno definire una serie di proposte migliorative di intervento e di un nuovo approccio strategico al tema del sostegno “di sistema” al turismo trentino d’alta quota, portando a conclusione una serie di studi effettuati da Trentino Sviluppo nel recente passato già utilizzati per interventi mirati a sostegno di politiche di riduzione dei costi fissi in società che evidenziavano una problematica in tal senso; proponendo al contempo una nuova regolazione di indirizzo della Giunta provinciale.

Si ritiene utile premettere che Trentino Sviluppo S.p.a. detiene partecipazioni nel capitale sociale di 16 società funiviarie e 5 consorzi/società di partecipazione, concernenti 14 ambiti sciistici, per un complessivo di 86 impianti a fune e 93,2 milioni di Euro in partecipazione di capitale. In detti ambiti sono stati registrati 2,1 mln. di “primi ingressi” a fronte di 25,3 mln di passaggi, per complessivi Euro 50 mln di ricavi, con un’occupazione che nella stagione invernale è di oltre 400 addetti. Ora, sulla base delle analisi svolte in riferimento a numerosi indici economico-finanziari, si giunge alla conclusione di poter suddividere le società funiviarie partecipate da Trentino Sviluppo sostanzialmente in 4 tipologie:

Con riferimento alla situazione sopra descritta, emerge l’opportunità di un nuovo approccio complessivo al tema delle “funiviarie” da parte di Trentino Sviluppo; sino ad oggi la Società è infatti intervenuta principalmente con capitale azionario, dotato per quanto civilisticamente possibile di privilegio in termini di antergazione negli utili e postergazione delle perdite, “lasciando” così, a fronte di questi benefici per il capitale pubblico, la gestione operativa agli azionisti privati. Ciò peraltro anche al fine di valorizzarne l’*expertise* privata esistente, raccogliendo così sul territorio energie ed elementi di interesse che, altrimenti, si sarebbero probabilmente smarrite o quanto meno attenuate con una gestione pubblicistica *tout court* delle stazioni sciistiche.

Il modello attuale ha in effetti portato al mantenimento di un forte coinvolgimento dei privati e dei Comuni di competenza, sia dal punto di vista finanziario che gestionale, anche in aree che non riescono a portare redditività diretta alle società di gestione ma, indubbiamente, danno una redditività indiretta al territorio ove operano. La motivazione di tale coinvolgimento privato è infatti spesso rappresentata dall’esigenza di sostenere le proprie attività (maestri di sci, alberghi, ecc.) o, per una parte comunque non trascurabile, da un non comune spirito di volontariato/impegno sociale e riconoscimento nella propria comunità che legge in queste attività un importante elemento di supporto all’economia e vivibilità complessiva del relativo territorio.

Va inoltre osservato il crescente investimento a carico delle società funiviarie relativo ai sistemi di accumulo e distribuzione dell’acqua necessaria per garantire l’ innevamento programmato. In realtà queste opere rappresentano una

infrastrutturazione del territorio e una riserva d'acqua utile anche per altri scopi, a seconda dei casi: per irrigazione, per utilizzo in caso di incendi, per utilizzo estivo quali "laghetti" turistici, ecc.

I nuovi indirizzi per l'infrastrutturazione turistica delle stazioni sciistiche, di seguito proposti, mirano dunque a:

1. distinguere molto bene gli interventi di Trentino Sviluppo per le stazioni sciistiche di interesse locale e per le stazioni "di mercato";
2. autorizzare Trentino Sviluppo all'acquisto di impianti, sistemi innevamento e altri asset turistici, anche se non di nuova realizzazione, a valere sul fondo art. 33 l.p. 6/1999 ss.mm. modificando l'attuale art. 28 degli Indirizzi che cita la sola "realizzazione" di impianti di risalita e non l'acquisizione di impianti esistenti;
3. autorizzare Trentino Sviluppo ad acquisire *asset* in compensazione di crediti esistenti o crediti in formazione (per crediti di difficile /impossibile pagamento) rinunciando quindi ai futuri incassi di locazione a fronte della proprietà dei beni: detta previsione è utile per definire forme di pagamento "in natura", tramite acquisizione di asset da parte di Trentino Sviluppo, su crediti futuri e rispetto a prestiti già concessi che è ipotizzabile siano di improbabile restituzione, nell'ottica di convertire tali crediti con beni immobili di oggettivo valore economico, che potrebbero esser acquisiti – previa perizia estimativa asseverata - al Fondo di cui all'art. 33 della legge provinciale n. 3/1999 ss.mm., comma 1, lettera a);
4. autorizzare Trentino Sviluppo ad intervenire, limitatamente alle località di interesse locale, per assegnazione in gestione di impianti a fune di proprietà pubblica a soggetti privati, valorizzando il corrispettivo nei termini di seguito meglio definiti;
5. identificare i bacini di accumulo di acqua ed i relativi sistemi e reti di adduzione e distribuzione dell'acqua sul territorio quali beni strategici per i quali la Provincia, per il tramite di Trentino Sviluppo, intende promuoverne l'acquisizione tramite il fondo art. 33, mantenendoli anche a disposizione della Protezione Civile/Vigili del Fuoco, dell'agricoltura, della zootecnia, del turismo oltre che delle Società Funiviarie per l' innevamento programmato delle piste da sci nella stagione invernale.

Come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 92 di data 3 febbraio 2014 sono stati acquisiti i pareri da parte delle strutture di staff; nello specifico sono pervenute le osservazioni da parte del Dipartimento Affari finanziari con nota prot. n. 415385 di data 12 agosto 2015 e n. 522285 dd. 14 ottobre 2015. Inoltre il Dipartimento Sviluppo Economico e Lavoro e il Servizio Supporto alla Direzione generale ICT e semplificazione con mail di data 24 settembre 2015 e di data 23 settembre 2015, hanno espresso parere positivo.

Riguardo al nuovo testo degli indirizzi è stato richiesto inoltre il previsto parere della seconda Commissione permanente del Consiglio provinciale competente per gli affari economici che si è espressa con esito positivo in data 15 ottobre 2015.

Si propone pertanto l'approvazione da parte della Giunta provinciale del nuovo testo degli «Indirizzi per gli interventi effettuati da Trentino Sviluppo S.p.A ai sensi degli articoli 33, comma 2, e 34 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 per il settore degli interventi di supporto all'infrastrutturazione turistica, con particolare riferimento agli impianti funiviari e/o turistici e/o ricreativi» e contestualmente alla modifica di alcuni punti della deliberazione n.1165 del 14 luglio 2014.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la L.P. 13 dicembre 1999, n. 6;
- visti gli atti citati nelle premesse;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. di approvare gli “Indirizzi per gli interventi effettuati da Trentino Sviluppo S.p.a. ai sensi degli articoli 33, comma 2, e 34 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6” nel settore degli interventi di supporto all'infrastrutturazione turistica, con particolare riferimento agli impianti funiviari e/o turistici e/o ricreativi”, nel testo di cui all'allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.
2. di introdurre all'articolo 2 dell'allegato A) della deliberazione della Giunta provinciale n. 1165 del 14 luglio 2014, il seguente comma 4:

“4. Per conseguire gli obiettivi di cui all'art. 1 la Società interviene nel supporto territoriale a finalità turistica e per l'infrastrutturazione turistica delle stazioni sciistiche. Le modalità e i criteri di intervento sono definite mediante specifici Indirizzi relativi ad interventi di supporto territoriale ed infrastrutturazione turistica di Trentino Sviluppo, approvati con delibera di Giunta provinciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 della legge provinciale n. 6/1999 ss.mm. cui si fa espresso rinvio”.
3. di abrogare la Parte Terza “CRITERI E MODALITÀ PER LA GESTIONE DI INTERVENTI DI SUPPORTO TERRITORIALE AL TURISMO” dell'allegato alla deliberazione di cui al precedente punto 2) (artt. 27, 28 e 29).
4. di dare atto che gli indirizzi approvati al punto 1) entrano in vigore dalla data della loro approvazione per tutte le operazioni che saranno effettuate dalla medesima data da Trentino Sviluppo S.p.a., anche concernenti domande presentate antecedentemente per le quali non siano già sorti impegni precontrattuali.

SD